



## IL VATICANO NON PERDE IL VIZIO, NONOSTANTE FRANCESCO

### ROMANI, VOTATE IGNAZIO MARINO

di Paolo Farinella, prete

Genova 30-05-2013 – Siamo alle solite, anzi al nuovo che avanza gagliardo e braccio destro teso con palmo aperto. Suon di fanfare e stridio di gagliardetti e tintinnar di croci in soccorso di Alemanno Gianni, fascista verace e amico di personaggi equivoci come mons. Rino Fisichella, quello che giustificò la bestemmia di Berlusconi e oggi presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione. Santo Iddio, *quousque tandem* ...? Oppure come il card. Agostino Vallini, vicario del papa per la città di Roma che non perde mai occasione per farsi, almeno una volta, i fatti cardinalizi suoi. A loro si aggregano come mosche anche il già scaduto segretario di Stato, Tarcisio Bertolone/Burlone e il segretario dell'ex papa tedesco, a cui non gli bastò la brutta figura di essersi fatto fregare i documenti dalla scrivania del papa (ma forse fu lui stesso a trafugarseli da sé – non lo sapremo mai!).

Questi signori, sedicenti cattolici, che predicano ogni giorno la non ingerenza dei preti – per es. come me – in questioni politiche, si calano senza salvagente nella mischia politica a sostegno dell'ex sindaco fascista uscente, Gianni Alemanno, uomo nero che già lo nacque. I prelati che ormai hanno metabolizzato lo choc dell'elezione di papa Francesco, ora scorazzano nelle praterie romane perché sono terrorizzati della possibile vittoria di **Ignazio Marino** che al 1° turno distanzia il fascista di 12 punti. Ai clericali da strapazzo, vestiti da vescovi e cardinali, nulla importa dell'onestà di Marino, nulla importa della professionalità e della coerenza del politico che si è dimesso da senatore prima delle elezioni, a loro importa Alemanno ha rubato per due mesi il doppio stipendio.

A loro interessa solo che se vince Marino, entrano in discussione i vantaggi e i privilegi che il fascista ha garantito a preti, frati e suore e Vaticano. Che l'Alemanno si sia distinto per radere al suolo gli accampamenti dei Rom, che abbia fatto politiche disumane contro gli immigrati, che abbia popolato il Campidoglio e le Partecipate di amici, parenti e parenti degli amici e amici dei parenti degli amici dei dei parenti, poco importa. Corruzione e moralità non interessano l'orsignori!

Interessa che a Roma non si debba parlare di laicità, di coppie di fatto, di registro di fine vita. Non hanno ancora imparato che «i principi» a cui tanto tengono non si difendono con accordi mafiosi, ma solo con la testimonianza della vita e la coerenza tra quello che dicono e quello che vivono. Sì, il vangelo si riferiva a loro, quando Gesù metteva in guardia dai farisei somiglianti ai sepolcri imbiancati. Sono miscredenti che fanno finta di credere in Dio e comunque non credono nella dignità e nella indipendenza della Nazione Italia che per loro resta un feudo, un giardino all'interno dello Stato del Vaticano su cui possono fare e disfare quello che vogliono.

Poiché costoro sono fuori dalla Storia, **mi appello ai ROMANI, ai CREDENTI, ai LAICI, perché al 2° turno delle COMUNALI DI ROMA vadano a votare in massa per IGNAZIO MARINO in contrasto con il CLERICALISMO** sempre più imperante e degenerare per spezzare questo perverso connubio tra fascisti e clericali che sono la rovina dei nostri giorni. *Chi nasce rotondo non può morire quadrato* e quindi costoro saranno sempre fascisti «dentro». Ragione per cui bisogna sconfiggerli politicamente e fargli vedere che i laici e i credenti adulti sono davvero tanti.

**Il Fatto Quotidiano è l'unico giornale a riportare la notizia (30-05-2013, p. 10)** del raduno alle armi cattoliche di suore e frati e preti e parrocchie per combattere in soccorso di Alemanno e del rifiuto opposto dal cardinale Vallini a Ignazio Marino che aveva chiesto di essere ricevuto dal vicario del papa. Hanno paura e temono che Marino sia «troppo adulto» per loro che sono abituati a trattare con mafiosi o con complici o con uomini e donne infantili.

A che serve che il papa predichi dei poveri, della giustizia, delle periferie e della coerenza e del Dio che accoglie tutti, se poi un qualsiasi vescovetto Fisichella o un cardinaluccio Vallini o uno scaduto Bertone o un tedesco Georg corrono in soccorso di un essere indecente, sindaco fallimentare e indegno come Alemanno?

Segno che costoro vogliono la rivincita su Bergoglio e non potendo affrontarlo direttamente lo strungono ai fianchi, in quello in cui sono più capaci, anzi maestri: il connubio con gli impresentabili, alla faccia della morale, della giustizia e della dignità.

## AVVISI ORARI E APPUNTAMENTI IMPORTANTI

1. **SABATO 1 GIUGNO 2013, ORE 17,30** concerto con **Pamela Lucciarini**, Soprano e **Gioannimaria Perrucci**, Organo, Musiche di G.B. Pergolesi, A. Vivaldi-J.S. Bach, A. Corelli-Th. Billington.
2. **DOMENICA 2 GIUGNO 2013, ORE 15,00** in San Torpete **Battesimo di Giovanni Battista Robotti**.
3. **GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2013 ore 20.30** presso il **Centro Elicoidale di Genova Ovest, nella sede dell'Onlus «CREATIVI DELLA NOTTE-MUSIC FOR PEACE»** Paolo Farinella, prete, in occasione della pubblicazione del suo libro «Cristo non abita più qui. Il grido d'amore di un prete laico. Per Gesù, contro il Vaticano» (il Saggiatore), converseranno con il pubblico su «VATICANO VISTO DALLA STRADA».
4. **SABATO 8 GIUGNO 2013 alle ore 16,30** presso il **Circolo Arci Fuori Orario** Via Don Minzoni 96/b - 42043 Taneto di Gattatico (RE), intervento di Paolo Farinella, prete sul tema: **Diritti all'inferno ... laici in ginocchio?** Modera: Fabrizio d'Esposito (giornalista de Il Fatto Quotidiano). Al dibattito partecipa Peter Gomez (direttore de ilfattoquotidiano.it), Ivan Scalfarotto, Paolo Flores D'Arcais, Porpora Marcasciano.
5. **LUNEDÌ 10 GIUGNO 2013, ORE 17,45** in San Torpete, Piazza San Giorgio, a pochi giorni del suo «esodo», ricordiamo **don Andrea Gallo, figlio di Genova, padre dei poveri, prete di tutti** in collaborazione tra l'Associazione «L'Europa che vogliamo» e la comunità di San Torpete. «**Don Andrea è morto. In marcia col Gallo che canta con noi**». Intervengono Matteo Viviano e Paolo Farinella, prete.
6. **SABATO 15 GIUGNO 2013, ORE 17,30** concerto di **Calogero Farinella**, Organo, da *Il «Livre d'Orgue de Montréal»: musica francese tra '600 e '700* Musiche di P. Du Mage, J.Ch. de Chambonnière, L. Chaumont, Anonimi, N.-A. Lebègue, J. Boyvin, J.-J. Beauvarlet-Charpentier, C. Balbastre.
7. **GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2013, ore 20,45, a PONTEDECIMO** presso la sede del Gruppo «**Koinè**», nella Casa della Beata Chiara (ex Capitanato del Popolo), presentazione del nuovo libro di Paolo Farinella prete «**Cristo non abita più qui. Il grido d'amore di un prete laico. Per Gesù, contro il Vaticano**».
8. **GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2013, ore 17,30, Genova Palazzo Ducale, Sala del Munizioniere**, presentazione ufficiale del libro Paolo Farinella, *Cristo non abita più qui. Il grido d'amore di un prete laico. Per Gesù contro il Vaticano*, ilSaggiatore, Milano 2013, Sarà presente l'autore. Stiamo ancora cercando il presentatore/trice ufficiali.

**La Chiesa di San Torpete resterà chiusa  
dal 1 agosto al 6 settembre 2013**

**Motivi pastorali (convegni, matrimoni e battesimi) vedranno impegnato Paolo prete  
per tutto il mese di agosto in giro per l'Italia.**

**La chiesa riaprirà sabato 7 settembre 2013, ore 17,30  
con il concerto inaugurale «Voce, Chitarra, Liuto e Arciliuto»  
dell'8ª stagione de «I concerti di San Torpete»**

**con Marco Beasley, Voce – Stefano Rocco, Arciliuto e Chitarra barocca – Fabio Accurso, Liuto.**

\*\*\*\*\*

### PER RICORDARE EDOARDO SANGUINETI

*“io ho detto e molto e poco,  
forse, credo”*

### INIZIATIVE A GENOVA 5 – 7 GIUGNO 2013

Genova vuole ricordare Edoardo Sanguineti, a due anni dalla scomparsa, con una serie di iniziative organizzate in collaborazione dalla Biblioteca Universitaria di Genova e dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università degli Studi di Genova che si terranno mercoledì 5 giugno e venerdì 7 giugno 2013. Le due istituzioni genovesi, la Biblioteca e il Dipartimento, collaborano per realizzare un programma comune nel nome di Edoardo Sanguineti perché strettamente legate alla sua figura: nel Dipartimento Sanguineti ha lavorato per molti anni come

docente di letteratura italiana; presso la Biblioteca sono iniziate le prime fasi di trasferimento in comodato gratuito della biblioteca personale di Sanguineti stesso.

Mercoledì 5 giugno 2013 presso l'Aula Magna della Scuola di Scienze Umanistiche (Via Balbi 2, II piano), dalle ore 9,00, inizieranno i lavori di un Convegno di Studi che esaminerà libri, letture e testi di Sanguineti con l'intervento di numerosi esperti nazionali. Alle ore 14,30 sarà affrontato il complesso tema della ricostruzione della bibliografia degli scritti di Sanguineti, personaggio che molto ha scritto intervenendo nelle più disparate sedi e occasioni, oggi di non facile ricostruzione.

Alle 16,30 verrà presentato il volume degli atti del convegno internazionale "*Per Edoardo Sanguineti: lavori in corso*" (Firenze, Cesati, 2012). L'evento, organizzato in occasione del primo anniversario della scomparsa di Edoardo Sanguineti, fortemente voluto dalle tre Università in cui lui ha insegnato (Torino, Salerno, Genova), ha visto la partecipazione dei maggiori specialisti italiani e stranieri dell'opera di Sanguineti e di alcuni suoi antichi amici e collaboratori (Ugo Nespolo, Vinko Globokar). Gli atti delineano la figura di Sanguineti scrittore, intellettuale, professore universitario, la sua attività di critico letterario, le commistioni della sua opera con la musica, il teatro e le arti figurative.

Alle 18,00, presso lo Spazio eventi Feltrinelli di Via Ceccardi sarà presentata l'ultima fatica di traduttore compiuta da Edoardo Sanguineti cimentandosi con un grande testo del teatro greco, *l'Ifigenia in Aulide* di Euripide (Bologna, Bononia University Press, 2012), volume curato da Federico Condello con postfazione di Niva Lorenzini.

Venerdì 7 giugno, ore 17,00, il Salone da Ballo di Palazzo Reale di Genova (Via Balbi 10, II piano), ospita la conversazione con contributi in video di Roberto Iovino, «Edoardo Sanguineti: la parola, la musica», nel corso della quale il noto docente del Conservatorio Paganini e critico musicale analizzerà gli intensi rapporti del poeta con la musica, a partire da Luciano Berio, con ascolto di brani di un'intervista a Sanguineti sull'argomento e di spezzoni di rappresentazioni teatrali. Le letture poetiche da testi di Edoardo Sanguineti sono affidate all'attrice Lisa Galantini.

Per informazioni: *Biblioteca Universitaria di Genova* - Tel. 010 2546453 – fax 010 254654  
[bu-ge.eventi@beniculturali.it](mailto:bu-ge.eventi@beniculturali.it) - [www.bibliotecauniversitaria.ge.it](http://www.bibliotecauniversitaria.ge.it)

*Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo* - Tel. 010 2099600  
[cinzia.guglielmucci@unige.it](mailto:cinzia.guglielmucci@unige.it) - [www.diraas.unige.it](http://www.diraas.unige.it)

### PROGRAMMA DETTAGLIATO

*Mercoledì 5 giugno 2013*

Aula Magna della Scuola Umanistica Via Balbi 2 – II piano

Ore 9,00

#### **Attraverso i libri e gli scritti di Edoardo Sanguineti**

*intervengono:* Federico Condello, Luigi Surdich, Giordano Rodda, Maria Concetta Petrollo, Niva Lorenzini, Franco Contorbia, Raffaele Mellace, Nicola D'Antuono

Ore 14,30

#### **Per la bibliografia degli scritti di Sanguineti**

*Intervengono:* Gianluca Picconi, Erminio Risso, Giordano Rodda

Ore 16,00

**Presentazione del volume degli Atti del Convegno Internazionale di Studi** (Genova, 12-14 maggio 2011) *Per Edoardo Sanguineti: lavori in corso* (Firenze, Franco Cesati editore, 2012)

*relazione:* Sabrina Stroppa

*intervengono:* Mariarosa Masoero, Sebastiano Martelli

ore 18,00

Spazio eventi Feltrinelli Feltrinelli Libri&Musica Via Ceccardi 18r-24r - Genova

#### **Presentazione del volume**

Edoardo Sanguineti, *Ifigenia in Aulide di Euripide*, [a cura di] Federico Condello, postfazione di Niva Lorenzini (Bologna, Bononia University Press, 2012)

Venerdì 7 giugno 2013

Palazzo Reale di Genova, Salone da Ballo Via Balbi 10 – II piano

ore 17,00

**Edoardo Sanguineti: la parola, la musica**

*Conversazione con contributi in video di Roberto Iovino,*

Conservatorio Niccolò Paganini, Genova

*Lecture di Lisa Galantini*

SUL MIO SITO [www.paolofarinella.eu/](http://www.paolofarinella.eu/)

è disponibile la liturgia del Corpus Domini-C di domenica 2 giugno 2013

### COMUNICATO PERSONALE

Il giorno 29 maggio 2013 si è svolta nel tribunale di Genova, Sezione penale, l'udienza preliminare in cui mi sono presentato per una denuncia per diffamazione fatta contro di me dall'ex candidato sindaco, indipendente (si fa per dire), ma proposto e sostenuto dal Pdl, Pierluigi Vinai, attuale vice presidente della Fondazione Carige di Genova e membro attivo dell'Opus Dei. Egli si ritiene diffamato nel suo onore da cinque articoli da me pubblicati in vari giornali (Repubblica, MicroMega ecc.) durante la campagna elettorale del 2012. Non ne ho potuto parlare prima perché ero vincolato al segreto istruttorio, come mi ha detto il mio avvocato, Avv. Emilio Robotti, che mi assiste.

In un primo momento, il pubblico ministero aveva chiesto l'archiviazione, ma su opposizione della controparte, a rimandato al Gip, che a sua volta ha rimandato al 12 novembre 2013 al dibattimento. La controparte ha chiesto anche i danni in sede civile. Staremo a vedere. E' mia intenzione chiamare a testimone il cardinale Angelo Bagnasco perché dica se sono coerente io che esigo da uno che si dichiara cattolico la coerenza pubblica o se lui che si fa eleggere e sostenere da un partito di corrotti e corruttori, proprietà di un capo che un tribunale della repubblica ha definito «naturalmente proteso alla delinquenza» e che in campo morale è la negazione di ogni insegnamento della Chiesa ufficiale.

Sulla stampa locale il giorno 30 maggio sono comparsi alcuni articoli di stampa, in cui il Vinai dichiara che è disposto a perdonarmi, se io chiedo pubblicamente perdono. A questa affermazione, ho mandato il seguente comunicato ai giornali locali, sperando che lo pubblichino.

### PROCESSO VINAI-FARINELLA

di Paolo Farinella, prete

Genova 30-05-2013 – In merito alle dichiarazioni sulla stampa di Genova del 30 maggio 2013 di Pierluigi Vinai che mi ha denunciato per diffamazione, dichiaro pubblicamente: Se Vinai Pierluigi si pente davanti all'elettorato cattolico di avere accettato la candidatura a sindaco di Genova con il sostegno elettorale di un partito, il Pdl, frequentato abitualmente da corrotti e corruttori, sono disposto a ritirare le accuse a lui rivolte da me durante la campagna elettorale. Non mi risulta che a tutt'oggi Pierluigi Vinai, membro attivo dell'Opus Dei, abbia preso le distanze da personaggi come Claudio Scajola e in modo particolare Silvio Berlusconi, che sono la negazione, anzi in contrasto palese e pubblico con l'etica e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, a cui lui fa spesso riferimento come credente e praticante. E' lodevole la sua dichiarazione che «i processi si celebrano in tribunale», ma fino ad oggi non ha detto una parola o preso una distanza dal capo del Pdl che i suoi processi li vuole gestire con la violenza delle leggi *ad personam* e invadendo con parlamentari aule del tribunale in spregio di quella indipendenza della Magistratura, tanto conclamata a parole. In attesa di risposta.

**FINE**